



WORKSHOP

**IL DISTRETTO
CHE
VERRÀ**

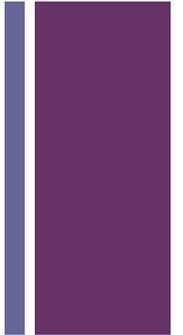
21 aprile 2017

Covo dei Saraceni Hotel
Via Conversano, 1° Polignano a Mare (BA)
Tel. 080 424 0696
www.covodelsaraceni.com

Le prospettive dei Sistemi Informativi per l'ADI

Ing. Vito Angiulli

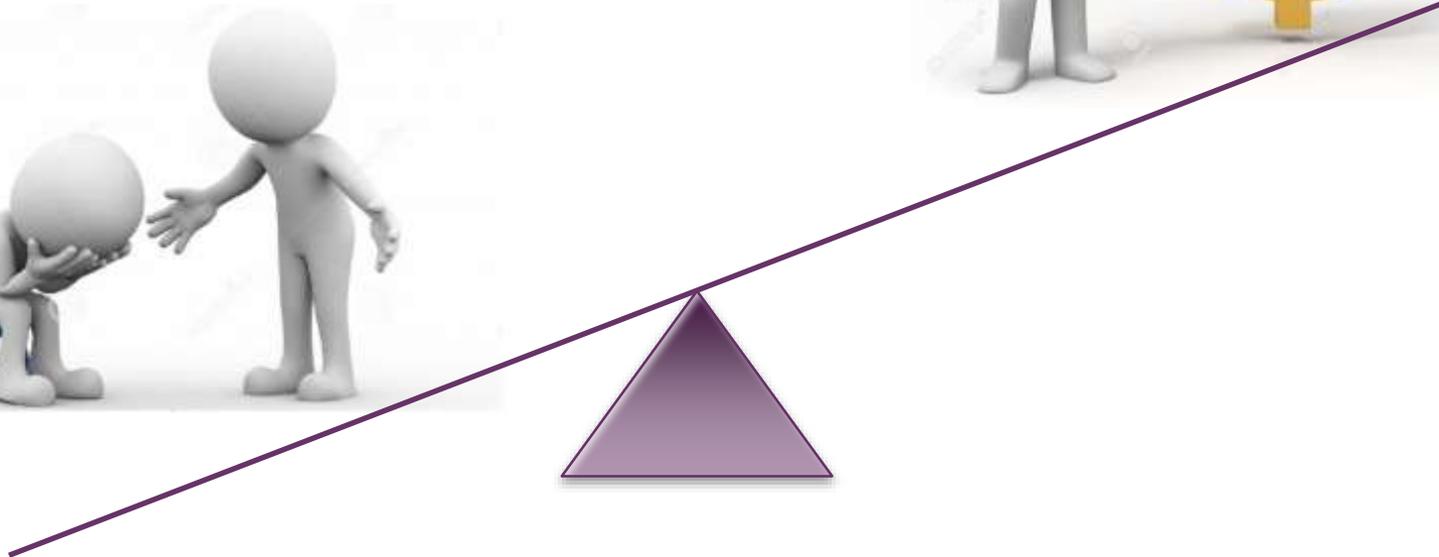
+ Patto per la Salute 2014-2016



Art. 6 Assistenza Socio-sanitaria



Regioni stabiliscono principi e strumenti per integrare servizi ed attività sociali e sanitarie, nei limiti delle risorse del SSR e del Sistema Servizi Sociali





Accesso rete integrata attraverso un **punto unico** che indirizza il cittadino verso i percorsi socio-sanitari o socio-assistenziali



Medicina di Base



Ambulatori territoriali



Servizi sociali comunali



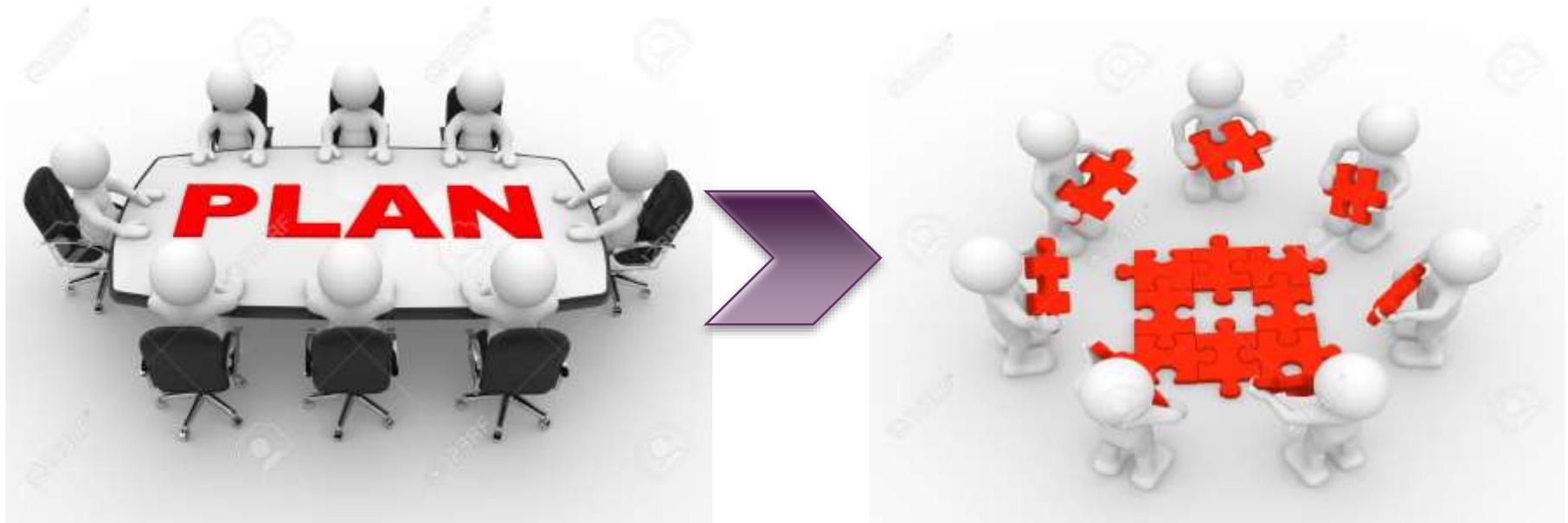
Il setting assistenziale è stabilito attraverso una valutazione multidimensionale che determina le variabili cliniche, ambientali, familiari e sociali per la permanenza a domicilio.





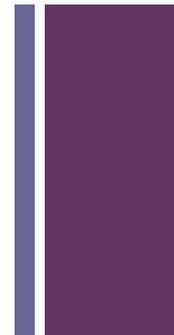
Il Piano delle Prestazioni Personalizzato (PAI) determinato dall'equipe di VM stabilisce gli interventi sanitari, sociosanitari e sociali da erogarsi anche in maniera integrata.

▪





CRITICITA'

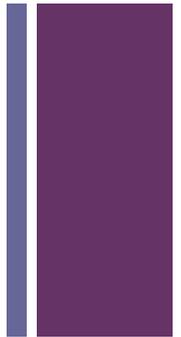


- Scarsa attivazione delle Porte Uniche di Accesso
- Interazioni sono limitate a “segnalazioni”
- Assenza di gestione integrata
- Limitato utilizzo di indicatori di efficacia
- Assenza di processi di revisione continua dell’assistenza
- Scarsa attitudine alla rivalutazione del PAI
- Limitato uso di strumenti informatici principalmente nella gestione operativa e clinica



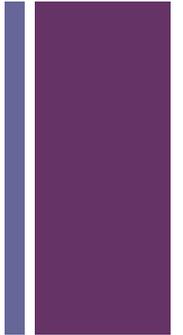
Gli strumenti informatici che gestiscono i flussi ADI verso il SISR e per il suo tramite verso l'NSIS hanno alcune limitazioni:

- hanno interfacce scarsamente “user-friendly”;
- gestiscono prevalentemente il dato sotto il profilo della rendicontazione ministeriale delle attività;
- non nascono per la gestione operativa (allocazione delle risorse, gestione operativa, esecuzione in mobilità);
- non gestiscono l'informazione clinico - diagnostica;
- hanno servizi di integrazione a dir poco embrionali





Ipotesi per il futuro



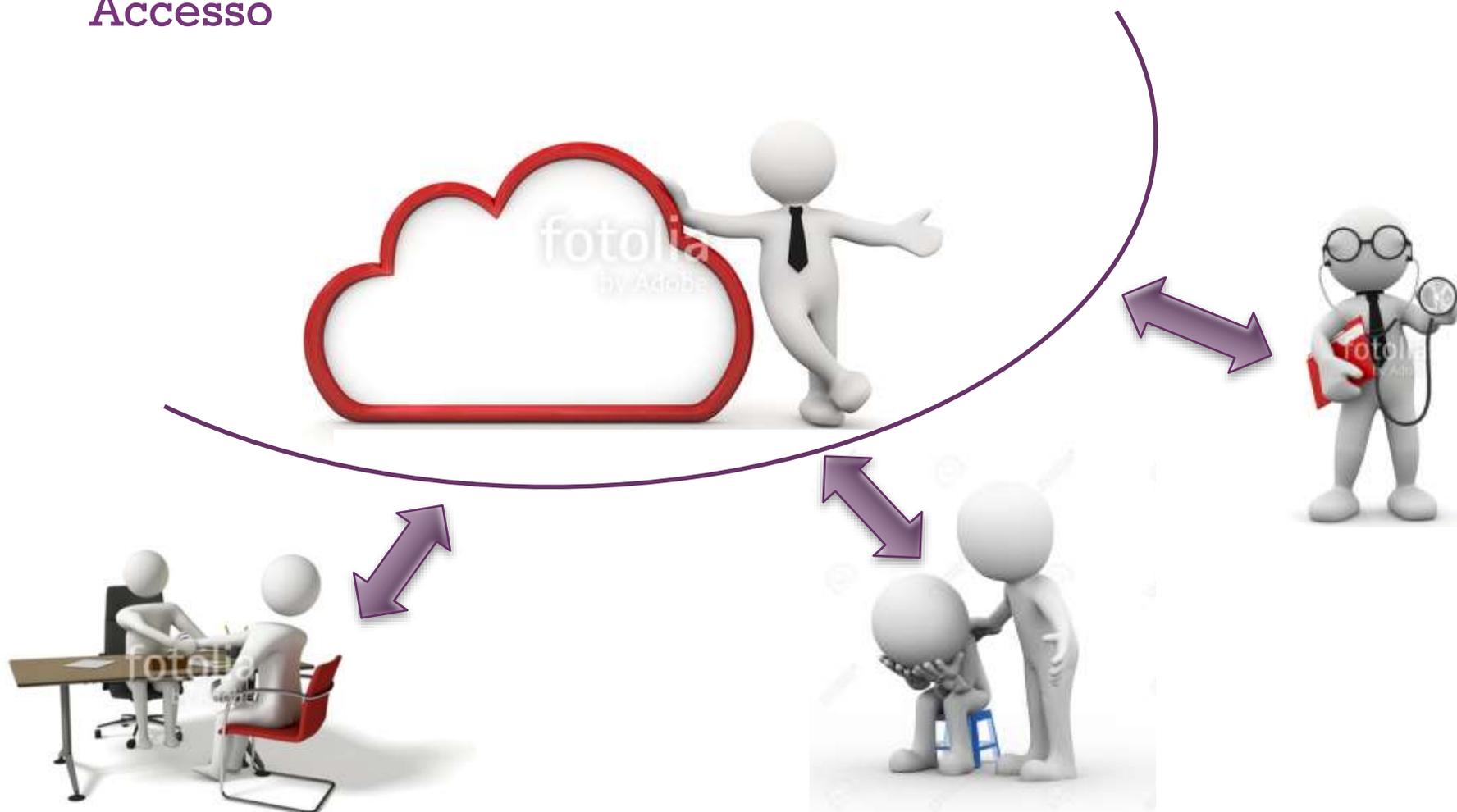
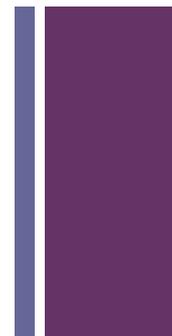
Le Aziende Sanitarie possono fungere da soggetto promotore dell'innovazione poiché:

- Partono dall'esperienza sul campo;
- Possono interagire con la Medicina di Base ed i Comuni ed i soggetti convenzionati e terzi per definire le modalità di integrazione;
- Possono aggregare il bisogno per pervenire ad economie di scala e modelli organizzativi condivisi;
- Possono costituire massa critica per l'evoluzione dei Sistemi Informativi Regionali



Ipotesi per il futuro (prossimo)

Predisporre piattaforme condivise ed aperte all'integrazione tra i soggetti (PAAS): Porta Unica di Accesso





Ipotesi per il futuro (prossimo)

Agevolare il lavoro integrato:
Valutazione Multi Dimensionale e condivisione
dell'informazione





Ipotesi per il futuro (prossimo)

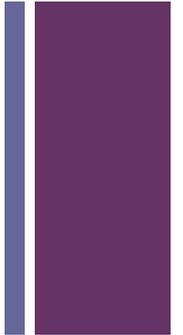
Migliorare gli strumenti per l'allocazione delle risorse, il controllo operativo e la gestione in mobilità





Ipotesi per il futuro (prossimo)

Aggiungere agli strumenti operativi capacità di valutazione di parametri non solo relativi all'efficienza ma anche all'efficacia





Ipotesi per il futuro (prossimo)

Migliorare l'integrazione e l'invio di flussi informativi verso i Sistemi Regionali e Nazionali

